



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Direzione Generale per la Promozione  
del Sistema Paese**  
Ufficio VIII

3618/0398

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

**VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

**VISTA** la Legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il D.P.R. dell’8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTA** la Direttiva dell’Onorevole Ministro per l’anno 2019 n. 1201/066 del 9 gennaio 2019, registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2019, (reg.ne n. 1-376);

**VISTO** il D.M. 5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

**VISTO** il D.M. n. 2501 del 21 gennaio 2019, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

**VISTO** il D.M. n. 1760 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, Reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII;

**VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 4, comma 2, lettera c) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per attività di promozione del patrimonio culturale e artistico italiano all'estero e per il sostegno delle missioni archeologiche italiane all'estero;

**VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;

**VISTO** l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

**CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale italiano (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'Italiana", lanciate dal MAECI nel dicembre 2016) e di valorizzazione della Rete degli Istituti Italiani di Cultura, intende stimolare e promuovere la creazione di progetti nuovi ed inediti di mostre, incentrate su uno o più aspetti del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Italia, da presentare all'estero presso gli spazi espositivi all'interno degli IIC;

**VISTO** l'art. 156 del d.lgs. 50/2016, che ai commi 1 – 7 detta la disciplina da applicare ai "concorsi di idee finalizzati all'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio";

**RITENUTO** opportuno, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, ricorrere alla procedura aperta del concorso di idee, in quanto ritenuta la più efficace e trasparente per raccogliere un ventaglio di progetti culturali di qualità, finalizzati alla valorizzazione ed internazionalizzazione del patrimonio italiano, per stimolare la creatività di operatori del settore culturale e museale, e per incoraggiare allo stesso tempo un più stretto collegamento con la Rete degli Istituti Italiani di Cultura all'estero;

**CONSIDERATO** che attraverso tale procedura si intende selezionare e acquisire le due proposte progettuali, inclusa la proprietà intellettuale delle stesse, che meglio rispondano alle finalità di valorizzazione e internazionalizzazione rispettivamente del patrimonio italiano culturale materiale e immateriale, prevedendo un importo massimo di 10.000 euro ciascuna, IVA ed oneri esclusi;

**RAVVISATA** l'opportunità di presentare il concorso di idee nell'ambito della seconda edizione di RO.ME Museum Exhibition - prima manifestazione italiana specializzata nella valorizzazione e promozione dei musei nonché piattaforma efficace per favorire l'incontro tra gli operatori attivi nel mercato dei servizi museali - e nel contempo di avvalersi della suddetta piattaforma per la successiva pubblicizzazione dell'iniziativa, al fine di garantirne una quanto più ampia diffusione;

**CONSIDERATO** che Fiera di Roma S.r.l., società specializzata nell'ideazione e nella gestione delle manifestazioni del polo fieristico romano, è l'ente organizzatore di RO.ME Museum Exhibition, la cui seconda edizione è in programma dal 27 al 29 novembre, nei padiglioni della Fiera di Roma;

**VISTO** l'art. 63 comma 2, lettera b2 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;

**ATTESO** che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi della predetta Società, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

**RITENUTO** congruo porre quale limite l'importo complessivo di euro 6.000,00, IVA esclusa, per la fornitura dei servizi relativi all'organizzazione di una presentazione del concorso di idee all'interno di RO.ME Museum Exhibition, in programma alla Fiera di Roma, dal 27 al 29 novembre 2019 e alla successiva diffusione del bando presso gli operatori del settore, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

**CONSIDERATO** che i servizi di cui sopra non sono stati oggetto di convenzioni CONSIP SpA e saranno acquisiti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTI** gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente;

### **Per i motivi di cui alle premesse**

#### **DETERMINA**

##### Art. 1

di indire un concorso di idee a procedura aperta ed anonima, ex art. 156 del d.lgs. 50/2016, denominato "Italia in Mostra" e di approvarne il bando, che scadrà il 28 febbraio 2020, allegato al presente provvedimento, per un importo di spesa pari 20.000 euro netti, quali premi complessivi da corrispondere ai primi classificati delle due sezioni del concorso, come previsto nell'art. 4 del bando - **Codice CIG Z502A20AA6**  
Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti sul cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

##### Art. 2

di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione ex art. 63, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016, mediante l'acquisizione dei servizi relativi all'organizzazione di una presentazione del predetto concorso all'interno di RO.ME Museum Exhibition, in programma alla Fiera di Roma, dal 27 al 29 novembre 2019, e alla successiva diffusione del bando presso gli operatori del settore, dalla società Fiera di Roma S.r.l. con Socio Unico, avente sede legale in Via Portuense 1645/1647, 00148 Roma (RM), per un importo massimo pari a 6.000 euro, iva esclusa - **Codice CIG Z592A20B1D**.  
Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

##### Art. 3

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art 4

Le prestazioni di cui all'art 2 dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 15 dicembre 2019.

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Federico Palmieri.

Roma, 12/11/2019

**Il Capo dell'Ufficio VIII  
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**